

REGOLAMENTO DEL BEACH TENNIS

CAPO I

GENERALITÀ

Articolo 1 – Settore beach tennis

1. **In attuazione delle disposizioni statuarie è costituito il settore beach tennis per l'organizzazione e la gestione dell'attività del beach tennis.**

Articolo 2 – Definizione

1. Il beach tennis si gioca colpendo la palla esclusivamente di volo e ad esso si applicano, in quanto compatibili, le Regole di tennis e gli altri Regolamenti federali, fatta eccezione per quanto di seguito indicato.
2. Il beach tennis si gioca su un campo con superficie di sabbia o altra superficie diversa (gomma, terra, cemento od altro).

Articolo 3 - Tesserati e tesseramento

1. **L'attività del beach tennis è qualificata come non agonistica.**
2. **I partecipanti alle competizioni di beach tennis, sia individuali, sia a squadre, devono possedere ed esibire la tessera "beach tennis" - atleta non agonista.**
3. **La tessera "beach tennis" è rilasciata dalla F.I.T., tramite l'affiliato, al socio che ne abbia fatta richiesta, con le modalità previste per l'analoga tessera non agonista del tennis.**

Articolo 4 - Classifiche

1. Il Comitato per il beach tennis redige annualmente una classifica degli atleti, che è l'unica valida per la partecipazione alle manifestazioni di beach tennis.
2. La classifica, indicata sulla tessera federale, prevede quattro gruppi di valore decrescente denominati BT1, BT2, BT3 e BT4 (non classificati) ed è indipendente dalla normale classifica federale per il tennis.
3. Il Comitato per il beach tennis, nei casi di primo tesseramento, assegna d'ufficio una classifica iniziale diversa da quella BT4 in caso di particolare valore tecnico dell'atleta.
4. I giocatori in possesso di classifica federale di prima, seconda e terza categoria, privi di classifica del beach tennis, sono valutati rispettivamente BT1, BT2 o BT3.
5. Le classifiche possono subire modificazioni due volte nel corso dell'anno.

CAPO II

ORGANIZZAZIONE

Articolo 5 - Comitato per il beach tennis

1. Il Comitato per il beach tennis ha funzioni tecnico-operative ed in specie ha il compito di:
 - a) organizzare l'attività dei tesserati nelle manifestazioni sia individuali sia a squadre, compresi i Campionati;
 - b) predisporre i calendari delle predette manifestazioni;
 - c) proporre criteri per la determinazione delle classifiche dei tesserati limitatamente alla specifica attività del beach tennis;
 - d) **proporre al Consiglio federale la nomina dei** fiduciari regionali e provinciali.

Articolo 6 – I fiduciari regionali e provinciali

1. I fiduciari regionali o provinciali sono nominati **dal Consiglio federale su proposta del** Comitato per il beach tennis, sentito il parere dei Comitati regionali o provinciali di appartenenza, al fine della promozione e dello svolgimento delle attività federali nel settore del beach tennis.
2. L'incarico è biennale e può essere confermato.
3. Il fiduciario collabora con il Comitato per il beach tennis e con il Comitato regionale o provinciale competente, per lo sviluppo e l'organizzazione dell'attività e delle manifestazioni di beach tennis, nonché per l'approvazione delle manifestazioni stesse; designa, tra i tesserati, il Direttore di gara di ogni manifestazione.

Articolo 7 - Approvazione federale delle manifestazioni

1. Per organizzare manifestazioni di beach tennis, gli affiliati devono richiedere ed ottenere la preventiva approvazione federale, che viene concessa dal Comitato regionale competente ovvero, per delega dello stesso, dai fiduciari regionali o provinciali del beach tennis.
2. Alla richiesta di approvazione, da inoltrare almeno dieci giorni prima dell'inizio della manifestazione, devono essere allegata la tassa di approvazione, nella misura annualmente stabilita dal Consiglio federale, e la bozza del programma-regolamento in tre esemplari (facsimile in appendice).
3. Le copie del programma-regolamento sono destinate: la prima al Comitato regionale, la seconda al delegato regionale o provinciale, la terza all'affiliato organizzatore, perché sia visibilmente affissa per tutta la durata della manifestazione.
4. La partecipazione di tesserati a competizioni non autorizzate costituisce infrazione disciplinare.

CAPO III COMPETIZIONI

Articolo 8 – Modalità di disputa

1. Le competizioni, sia individuali sia a squadre, possono svolgersi con la formula ad eliminazione diretta (con eventuale recupero dei perdenti) oppure, in tutto o in parte, con la formula dei gironi.
2. L'adozione della formula deve risultare dal programma-regolamento della manifestazione.

Articolo 9 - Teste di serie

1. In tutte le competizioni individuali a cui partecipano giocatori classificati (BT1, BT2 e BT3), la compilazione del tabellone viene effettuata con il sistema delle teste di serie.

Articolo 10 – Tabellone ad eliminazione diretta con recupero dei perdenti

1. Nelle competizioni in cui è adottata la formula ad eliminazione diretta con recupero dei perdenti, il tabellone è compilato come da schema in appendice; ciascun giocatore viene eliminato dalla gara ove abbia perduto due incontri, uno nel tabellone dei vincenti ed uno in quello dei perdenti.
2. I perdenti sono inclusi nel tabellone dei perdenti nelle posizioni indicate nello schema con la numerazione relativa agli incontri del tabellone dei vincenti.
3. L'incontro di finale è disputato tra i vincitori dei due tabelloni; tuttavia, ove l'incontro sia vinto dal vincitore del tabellone dei perdenti, si disputa un secondo incontro di finale, il cui vincitore si aggiudica la gara.

Articolo 11 – Campionati a squadre

1. I Campionati a squadre si disputano con le seguenti modalità:
 - a) la formula degli incontri intersociali è costituita da due singolari e tre doppi;
 - b) ciascuna squadra è costituita da un minimo di cinque giocatori ad un massimo di otto giocatori;
 - c) ciascun giocatore può disputare un singolare ed un doppio oppure due doppi;
 - d) se un giocatore disputa due doppi, deve essere accoppiato in quello successivo con un giocatore diverso da quello con cui è stato accoppiato nell'incontro precedente;
 - e) la composizione dei doppi viene determinata dal capitano, con i limiti del punto precedente, all'inizio di ciascun incontro; al terzo doppio (definito obbligato) deve partecipare una giocatrice ovvero un giocatore under 16 o under 14 o under 12;
 - f) gli incontri di singolare si disputano secondo l'ordine 2 - 1; i doppi si disputano secondo l'ordine di presentazione, lasciando per ultimo quello obbligato;
 - g) nelle fasi a girone si assegnano 2 punti per ogni incontro intersociale vinto e 0 punti per ogni incontro intersociale perduto.
2. Per l'iscrizione di ciascuna squadra, si osservano le seguenti disposizioni:
 - a) possono essere indicati fino ad un massimo di dodici giocatori;
 - b) tutti i giocatori devono essere in possesso di tessera "**beach tennis**" valida per l'anno in corso, rilasciata anche da un affiliato diverso da quello della squadra iscritta;
 - c) copia dell'iscrizione, con l'indicazione dei giocatori inclusi nella formazione, è rilasciata dal Comitato regionale all'affiliato partecipante per la presentazione al direttore di gara di ogni singolo incontro intersociale;
 - d) l'elenco dei componenti della squadra è comunicato unitamente al calendario a tutti gli affiliati partecipanti.

3. Un giocatore può essere incluso nella formazione di una sola squadra.
4. La squadra, nella formazione presentata all'atto dell'iscrizione, non può essere più modificata od integrata in occasione degli incontri intersociali.
5. Il direttore di gara di ogni incontro intersociale accerta, al momento delle operazioni preliminari, che tutti i giocatori partecipanti all'incontro siano inclusi nelle formazioni indicate al momento dell'iscrizione, risultanti dalle copie sopra indicate, presentategli dai capitani delle squadre.

Articolo 12 – Fasi dei Campionati a squadre

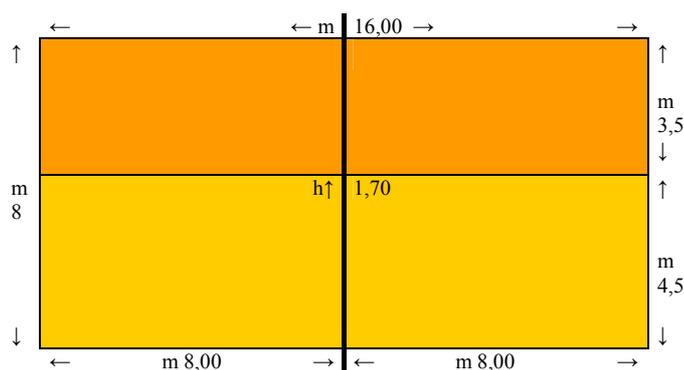
1. I Campionati si svolgono secondo le seguenti fasi:
 - a) prima fase regionale o interregionale a girone;
 - b) seconda fase nazionale a girone finale in sede unica ad otto squadre, a cui accede la vincitrice di ogni fase regionale o interregionale; nel caso in cui, in relazione al numero delle squadre partecipanti, siano organizzati più di otto gironi nella prima fase, si disputano turni ad eliminazione diretta per l'accesso al girone finale.
2. L'organizzazione della prima fase è competenza dei Comitati regionali; quella della seconda fase è competenza del Comitato per il beach tennis.

CAPO IV

REGOLE DI GIOCO

Articolo 13 – Il campo

1. Il campo è un rettangolo di m 16 di lunghezza e m 4,5 di larghezza per il singolare e di m 16 di lunghezza e m 8 di larghezza per il doppio.
2. Il terreno di gioco è circondato da una zona libera larga almeno m 2 e deve avere uno spazio in altezza, libero da ogni ostacolo, di almeno m 7 a partire dal suolo.
3. Tutte le misure sono prese dal margine esterno delle linee delimitanti il campo, che devono essere di colore uniforme, contrastante con la superficie del campo; una linea è disposta anche tra i due pali, quale proiezione della rete al suolo.
4. Il campo è diviso a metà da una rete di almeno cm 100 di altezza, montata in modo da riempire completamente lo spazio orizzontale compreso tra le due righe laterali ed a maglie sufficientemente piccole da non permettere alla palla di attraversarla; la rete è attaccata ai due pali (posti ad un'uguale distanza di almeno cm 50 al di fuori delle linee laterali) ed è sospesa ad una corda o cavo metallico in modo che il suo margine superiore sia posto a m 1,70 di altezza per tutta la sua lunghezza (ovvero a m 1,80, nei casi in cui si giochi su una superficie diversa dalla sabbia). Un nastro completamente bianco deve coprire la corda o cavo metallico e l'orlo superiore della rete, per una profondità da ambo i lati non minore di cm 5 (2 pollici) e non maggiore di cm 6,35 (2 pollici e 1/2).
5. Nei campi con superficie artificiale lo spessore della sabbia deve essere almeno di cm 40.



Articolo 14 – La palla

1. Le palle approvate per il gioco sono quelle del tipo mediamente pressurizzate (cosiddette MID).

Articolo 15 – La racchetta

2. Le racchette approvate per il gioco hanno una lunghezza massima, compreso il manico, di cm 55 ed una larghezza massima di cm 30.
3. La superficie di battuta deve essere piatta, di materiale uniforme e priva di corde.

Articolo 16 - Limite degli incontri e punteggio

1. Tutti gli incontri si disputano in una sola partita a nove giochi, con applicazione della regola del tie-break a sette punti, sul punteggio di otto giochi pari.
2. Si applica il sistema di punteggio “senza vantaggi” e sul punteggio di parità si gioca un punto decisivo; il giocatore che vince il punto decisivo si aggiudica il gioco.
3. Quando gli iscritti sono in numero superiore a 32, nelle prime fasi e finché il numero dei partecipanti rimasti in gara non è inferiore a tale limite, si può disputare una sola partita a sei giochi, con applicazione della regola del tie-break a sette punti, sul punteggio di cinque giochi pari.

Articolo 17 – La battuta

1. La battuta deve essere effettuata dal battitore in qualunque posizione dietro la linea di fondo e tra i prolungamenti immaginari delle linee laterali; la palla, colpita di volo, può essere diretta in qualunque punto del campo avversario e deve passare al di sopra della rete.
2. Il battitore ha diritto ad una sola palla di battuta.
3. La battuta che tocca la rete non costituisce colpo nullo e pertanto il gioco prosegue od il punto è assegnato secondo le regole che seguono.

Articolo 18 – Aggiudicazione del punto

1. Il punto è aggiudicato al battitore se la palla battuta tocca il terreno nel campo avversario prima che il ribattitore riesca a rimandarla.
2. Il punto è aggiudicato al ribattitore se il battitore batte un fallo, facendo cadere la palla al di fuori del campo avversario o colpendola in violazione del comma 1 dell’articolo precedente.
3. Un giocatore inoltre perde il punto se:
 - a) non riesce, prima che la palla in gioco abbia toccato terra, a rimandarla al volo direttamente al di sopra della rete nel campo avversario;
 - b) rimanda la palla in gioco in modo che essa tocchi terra, un arredo permanente o altro oggetto, fuori delle linee che delimitano il campo del suo avversario;
 - c) egli o la sua racchetta (in mano o no) o qualsiasi cosa egli indossa o porta toccano la rete o i pali o il terreno entro il campo avversario in qualunque momento in cui la palla è in gioco;
 - d) colpisce la palla al volo prima che questa abbia oltrepassato la rete.

CAPO V

DOCUMENTAZIONE

Articolo 19 – Direttore di gara

1. Il Direttore di gara, designato tra i tesserati:
 - a) dirige la manifestazione;
 - b) provvede alla compilazione del tabellone ed alla designazione delle teste di serie;
 - c) mantiene la disciplina della manifestazione;
 - d) adotta i provvedimenti disciplinari nell’ambito della manifestazione;
 - e) compila il referto arbitrale;
 - f) compila il rapporto disciplinare e lo consegna come per il referto arbitrale.
2. Gli affiliati, all’atto dell’affiliazione o della riaffiliazione e dell’iscrizione ad un Campionato a squadre, devono indicare nel modulo la disponibilità di almeno due Direttori di gara, propri tesserati; gli stessi possono essere chiamati dal Comitato per il beach tennis a partecipare a riunioni di formazione o di aggiornamento presso i Comitati regionali.
3. Il Direttore di gara non può gareggiare nella manifestazione per la quale è incaricato.

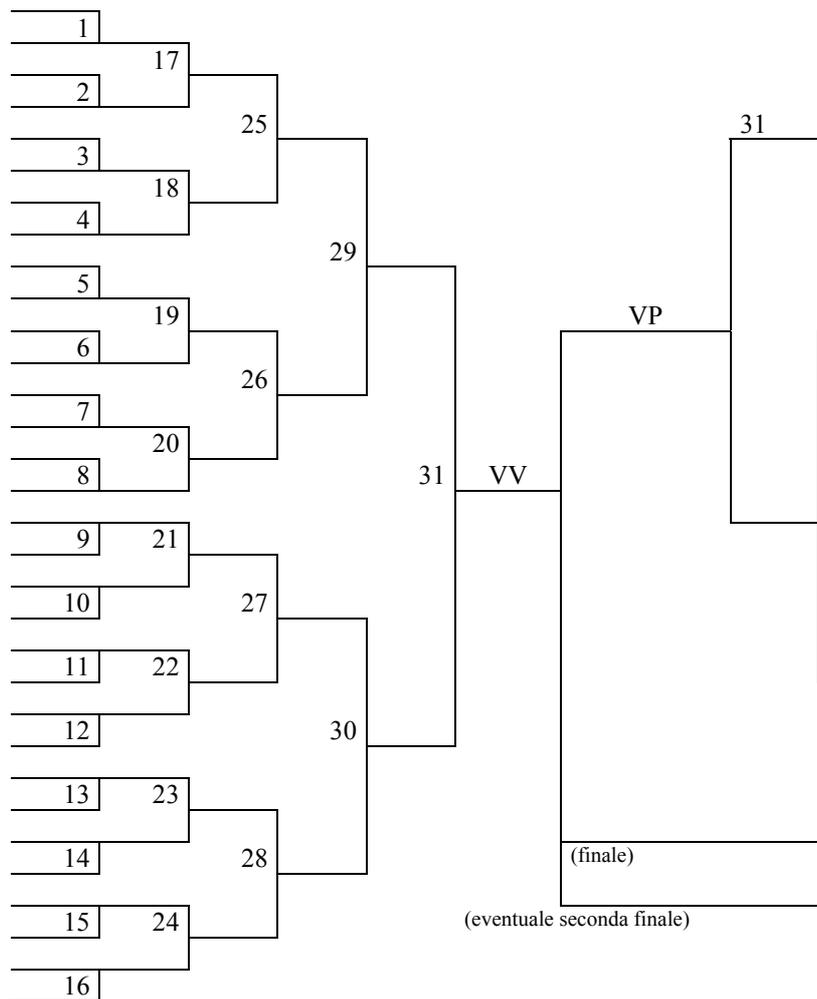
Articolo 20 - Referto arbitrale

1. Il referto arbitrale contiene una sommaria descrizione della manifestazione, i risultati finali, il numero e la designazione delle teste di serie, gli estremi dei provvedimenti disciplinari adottati.
2. Al referto vanno allegati:
 - a) l'elenco alfabetico degli iscritti, con l'indicazione della classifica, del numero della tessera federale, dell'affiliato di appartenenza;
 - b) l'importo delle tasse eventualmente riscosse;
 - c) i tabelloni delle gare;

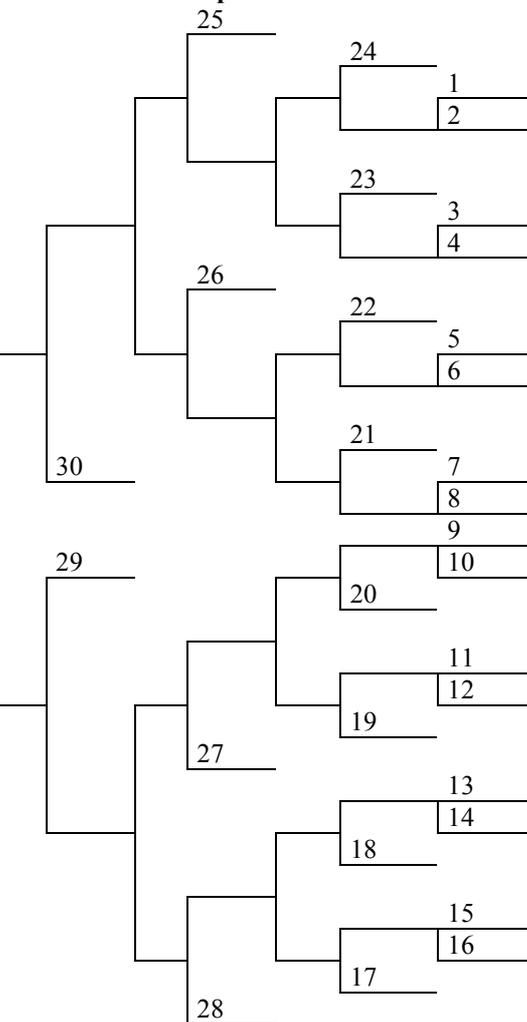
- d) l'eventuale rapporto disciplinare.
3. Il referto arbitrale e gli allegati devono essere inviati senza indugio, al termine della manifestazione, al Comitato regionale competente, anche tramite il fiduciario.

Appendice n. 1

Tabellone dei vincenti



Tabellone dei perdenti



Appendice n. 2

PROGRAMMA - REGOLAMENTO DI UN TORNEO DI BEACH TENNIS

L'affiliato indice ed organizza un torneo denominato, nel giorni;⁽¹⁾ la manifestazione è autorizzata dalla F.I.T. che ha approvato il presente programma-regolamento.

Le gare in programma sono le seguenti:⁽²⁾

- gara n. 1 singolare maschile
- gara n. 2 singolare femminile
- gara n. 3 doppio maschile
- gara n. 4 doppio femminile
- gara n. 5 doppio misto

È previsto un numero massimo di iscritti per ogni gara, che non sarà tuttavia disputata con meno di iscritti.

Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di €⁽³⁾ per i singolari e di €⁽³⁾, a testa, per i doppi, devono pervenire, entro e non oltre le ore del giorno⁽⁴⁾ a:

.....⁽⁵⁾

Tutte le quote di iscrizione sono comprensive della quota F.I.T.

⁽¹⁾ indicare i giorni di svolgimento.

⁽²⁾ depennare le ipotesi che non ricorrono o aggiungere eventuali limitazioni di ammissione a categorie od a settori di età

⁽³⁾ quota valida per l'anno in corso. Ogni anno vengono fissate le nuove quote.

⁽⁴⁾ indicare sempre almeno due ore prima dell'inizio del torneo.

⁽⁵⁾ ragione sociale ed indirizzo dell'affiliato organizzatore.

Le gare si disputano con il sistema del tabellone di estrazione con il recupero dei perdenti,⁽⁶⁾ con eventuali turni preliminari di qualificazione ove gli iscritti superino il numero di⁽⁷⁾; l'ammissione è determinata dalla classifica federale.

I tabelloni delle gare sono compilati un'ora prima del loro inizio, a cura del Direttore di gara, presso la sede della manifestazione.

Le gare hanno inizio alle ore⁽⁸⁾

I giocatori devono possedere ed esibire la tessera atleta, agonista o non agonista, valida per l'anno in corso.

Tutti gli incontri si disputano in una sola partita a nove giochi, con applicazione della regola del tie-break a sette punti, sul punteggio di otto giochi pari, applicando il sistema di punteggio "senza vantaggi"; sul punteggio di parità si gioca un punto decisivo; il giocatore che vince il punto decisivo si aggiudica il gioco.

Se gli iscritti sono in numero superiore a,⁽⁹⁾ finché il numero dei partecipanti rimasti in gara non è uguale o inferiore a tale limite, si disputa una sola partita a sei giochi, con applicazione della regola del tie-break a sette punti, sul punteggio di cinque giochi pari.

Si gioca con le palle⁽¹⁰⁾.

In difetto di arbitri designati, tutti i concorrenti, a richiesta del Direttore di gara, sono tenuti a prestarsi per l'arbitraggio di almeno un incontro al giorno.

L'affiliato organizzatore declina ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni accidentali che dovessero occorrere ai concorrenti.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento, valgono le norme della F.I.T. e le Regole di tennis e del Beach tennis.

Il monte-premi delle gare di singolare è di complessivi euro (solo per le gare non giovanili) ed il monte-premi delle gare di doppio è di complessivi euro (solo per le gare non giovanili), suddivisi secondo la seguente tabella:

| | Tabellone da 32 | | Tabellone da 64 | |
|------------------|------------------|---------------|------------------|---------------|
| | singolare | doppio | singolare | doppio |
| vittoria | 25% | 42% | 25% | 36% |
| finale | 15% | 28% | 15% | 20% |
| semifinale | 16% (8% x 2) | 30% (15% x 2) | 16% (8% x 2) | 20% (10% x 2) |
| quarti di finale | 20% (5% x 4) | | 20% (5% x 4) | 24% (6% x 4) |
| ottavi di finale | 24% (3% x 8) | | 24% (3% x 8) | |

Il Direttore di gara è il sig.

⁽⁶⁾ o di estrazione semplice o di selezione, ovvero a gironi.

⁽⁷⁾ completare con il numero di 32 o 64 o altro numero in caso di tabellone di selezione.

⁽⁸⁾ indicare l'orario di inizio.

⁽⁹⁾ indicare il numero di cui al precedente punto – nota 7

⁽¹⁰⁾ indicare la marca ed il tipo di palle impiegate.